



Piano della Performance 2015 – 2017

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	4
2.1	CHI SIAMO	4
2.2	COSA FACCIAMO	4
2.3	COME OPERIAMO	6
3	IDENTITA'	6
3.1	L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	6
3.2	MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION	8
3.3	ALBERO DELLA PERFORMANCE	8
4	ANALISI DEL CONTESTO.....	9
4.1	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	9
4.2	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	11
5	OBIETTIVI STRATEGICI.....	14
6	DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	19
6.1	OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE	26
7	IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	29
7.1	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO.....	29
7.2	COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	31
7.3	AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	31
8	ALLEGATO TECNICO	33

1 INTRODUZIONE

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita con sede in Firenze in esito all'emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il funzionamento dell'Agenzia, sino al mese di settembre 2012, è stato assicurato tramite l'utilizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del citato D.Lgs. 162/2007, di personale appartenente ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Gruppo FS, posto alle dipendenze funzionali dell'ANSF pur conservando il rapporto di lavoro con il Ministero o la Società di provenienza.

In data 27 settembre 2012, l'Agenzia ha potuto completare l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011. Attualmente l'Agenzia, può contare su 101 unità di personale in servizio, rispetto alle 265 unità previste dalla pianta organica così come rideterminata in esito all'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del D.L. 95/2012.

Il presente Piano della Performance, è stato adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, di seguito decreto e delle delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013, emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; il presente piano inoltre, tiene conto della normativa relativa all'anticorruzione, nonché dei D.Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013 - sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Il Piano della performance, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 150/2009, è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi annualmente, che dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della performance ed ha lo scopo di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'Agenzia.

Il Piano comprende:

- gli indirizzi e gli obiettivi individuati annualmente dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio Atto (Delibera), sulla base della Convenzione stipulata in attuazione dell'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'Agenzia adottato con il D.P.R. 34/2009 che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Agenzia;
- gli obiettivi operativi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- specifici obiettivi e indicatori relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità.

L'organizzazione del documento segue la struttura che rispetta le disposizioni delle Delibere A.N.AC. 112/2010 ("Struttura e modalità di redazione del Piano della performance") e 1/2012 ("Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance"), sviluppando allo stesso tempo, all'interno dei singoli capitoli, articolazioni di dettaglio rispondenti alla specificità dell'Agenzia.

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 CHI SIAMO

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita, con sede in Firenze, sulla base dell'articolo 4 del D.Lgs. 162/2007 di recepimento della direttiva 2004/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 (direttiva relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie). L'Agenzia è operativa dal 16 giugno 2008.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e, ai sensi del D.Lgs. n. 300/1999, di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) esercita una funzione di vigilanza sull'operato dell'ANSF ed espleta anche i controlli di legge previsti in relazione alla forma giuridica individuata per l'Agenzia.

2.2 COSA FACCIAMO

L'Agenzia fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza e vigila perché siano mantenuti gli attuali livelli di sicurezza, inoltre ne promuove il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico, garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari, contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria Europea.

L'Agenzia, ai fini della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, svolge le funzioni per essa previste dal D.Lgs. 162/2007, in materia di:

a) attività normativa:

- definizione e riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria;
- emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria;
- emissione di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie che svolgono attività di sicurezza;
- regolamentazione e controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e del gestore dell'Infrastruttura.

b) attività autorizzativa:

- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli;
- qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza e di altri organismi, il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato;
- rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei sottosistemi strutturali infrastruttura, energia, comando, controllo e segnalamento e di applicazioni generiche, autorizzazione all'utilizzo di prodotti generici e di componenti;
- istituzione e tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile;
- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca del certificato di sicurezza delle imprese di trasporto ferroviario e dell'autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura.

c) attività di ispettorato, controllo e monitoraggio:

- controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza;
- vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza;
- verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione;
- verifica della conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali;
- verifica che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate;
- attività ispettiva, attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

L'Agenzia, inoltre, sempre in conformità al D.Lgs. 162/2007, svolge i seguenti compiti:

- studio e approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e consultazione a favore di enti e istituzioni;
- formulazione di proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria;
- imposizione al Gestore dell'Infrastruttura e alle imprese ferroviarie di direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza nonché in ordine agli accorgimenti e alle procedure necessarie e utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- collaborazione con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per l'armonizzazione della sicurezza ferroviaria;
- rapporti con le Autorità Nazionali di Sicurezza degli altri Stati Membri ed altri organismi internazionali riconosciuti dall'Agenzia ferroviaria europea.

In via cautelativa, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte del Gestore dell'infrastruttura e delle Imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta

provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

2.3 COME OPERIAMO

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Agenzia:

- opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia;
- opera con indipendenza sul piano organizzativo, giuridico e decisionale da qualsiasi impresa ferroviaria, gestore dell'infrastruttura, soggetto richiedente la certificazione e ente appaltante;
- provvede affinché la responsabilità del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano incomba sui gestori dell'infrastruttura e sulle imprese ferroviarie, obbligandole a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, ad applicare le norme e gli standard di sicurezza nazionali e ad istituire i sistemi di gestione della sicurezza;
- consulta, nell'elaborare il quadro normativo nazionale, tutti i soggetti interessati, compreso il gestore dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, i fabbricanti e i fornitori di servizi di manutenzione, gli utenti e i rappresentanti del personale;
- indirizza il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, tenendo conto in modo organico della integrazione di tutti i sottosistemi coinvolti nella realizzazione e nella gestione della sicurezza ferroviaria.

3 IDENTITA'

3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

- **le strutture:**
 - n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;
 - n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici, di livello dirigenziale non generale e di livello non dirigenziale;
 - n. 12 sedi sul territorio (2 Firenze, 2 Roma, Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli);

– **il personale¹:**

- n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;
- n. 12 dirigenti di II fascia, di cui n. 5 Responsabili dei Settori dell'Agenzia;
- n. 89 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 29 unità appartenenti all'Area dei Professionisti, n. 22 unità all'Area Amministrativa (di cui n. 4 unità in posizione di comando), n. 38 all'Area Tecnica

– **le risorse finanziarie in conto competenza²:**

- Entrate:
 - 11,9 milioni di euro annui trasferiti dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (nel 2014 11.880.651,00 di Euro, al netto delle somme derivanti dall'applicazione di quanto previsto all'art. 8, comma 3, del DL n. 95/2012)
 - circa 8,7 milioni di euro annui di trasferimento da RFI dell'1% dei canoni riscossi dalla stessa RFI dalle imprese utenti delle reti ferroviarie;
 - circa 0,6 milioni di euro annui per proventi di servizi istituzionali a tariffa.

Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti
 - personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): circa 13,9 milioni di euro nel 2015, in aumento negli esercizi successivi per l'ampliamento della dotazione organica;
 - servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali;
 - servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali;
- Spese in conto capitale
 - investimenti in impianti, attrezzature, macchinari e strumenti;
 - investimenti in hardware;
 - investimenti in mobili e arredi per ufficio.

¹ Dati al 31/12/2014

² Dati elaborati dal Bilancio di previsione 2015

3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION

La missione dell'Ente costituisce lo scopo ultimo dell'Ente e ne giustifica l'esistenza stessa.

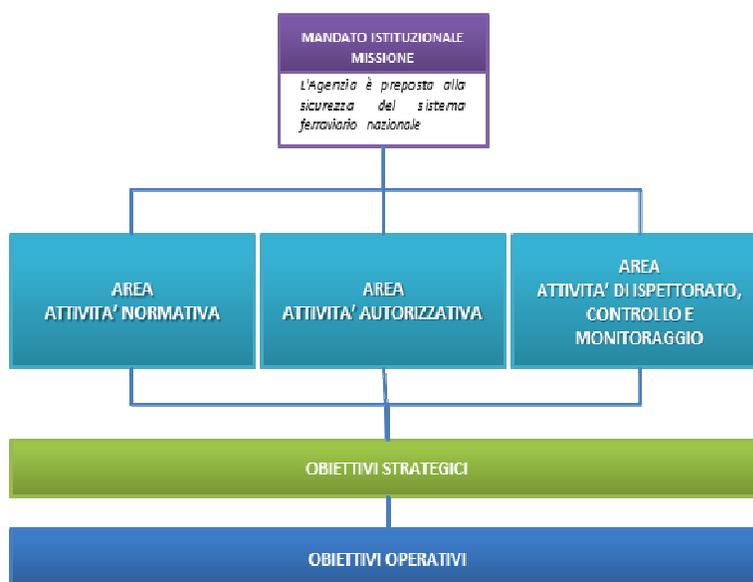
La mission dell'ANSF si può desumere dall'art. 6 del D.lgs. 162/2007:

“L'Agenzia è preposta alla sicurezza del sistema ferroviario nazionale. In tale ambito, l'Agenzia svolge i compiti e le funzioni previste dalla direttiva 2004/49/CE con poteri di regolamentazione tecnica di settore e detta, in conformità con le disposizioni comunitarie e con quelle assunte dall'Agenzia europea per la sicurezza delle ferrovie di cui al regolamento CE/881/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, i principi ed i criteri necessari per la sicurezza della circolazione ferroviaria”.

3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Come si evince dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, n. 112/2010, “L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione”.

Di seguito si riporta uno schema dell'albero, che permette di comprendere la logica della struttura. Nelle sezioni successive sono trattati i diversi livelli.



4 ANALISI DEL CONTESTO

4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno in cui opera l'Agenzia può essere condotta facendo riferimento a fattori generali e interlocutori specifici legati all'assetto del sistema ferroviario italiano.

I **fattori generali** legati all'assetto della sicurezza del sistema ferroviario sono:

- Regolamentari/Normativi
- Tecnologici

I **fattori regolamentari** definiscono il macro contesto e, oltre a determinare poteri, compiti, ruoli e risorse determinano gli ambiti e le modalità di azione dell'Agenzia.

A questi si aggiungono i **fattori tecnologici**, che oltre ad impattare sull'operatività dell'Agenzia, agevolando la sua azione, influenzano in modo diretto i mezzi e gli strumenti per il trasporto ferroviario e la sua sicurezza e quindi l'ANSF, nello svolgimento delle sue funzioni di controllo, certificazione e formazione.

Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario sono:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (che vigila sull'operato dell'Agenzia)
- Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime
- Gestore dell'infrastruttura
- Imprese ferroviarie
- Centri di formazione
- Altri operatori settore ferroviario (fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.)
- Organismi notificati e verificatori di sicurezza

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica che definisce i contatti tra l'Agenzia e i principali interlocutori specifici.



Inoltre, l'Agenzia è impegnata in plurime istanze internazionali, sia direttamente in funzione del proprio ruolo, che indirettamente per supportare il MIT nelle stesse sedi. L'intervento dell'Agenzia nelle sedi internazionali costituisce linea strategica irrinunciabile perché necessaria alla armonizzazione nazionale della normativa comunitaria e perché propedeutica all'introduzione nello scenario nazionale dell'impianto regolamentare europeo.

A tal fine, a seguire, vengono menzionati gli enti internazionali con cui l'Agenzia collabora attivamente e le principali attività svolte.

- **ERA** (European Railway Agency) - l'Agenzia ferroviaria europea, con compiti di coordinamento delle NSA nazionali, con cui l'ANSF collabora attivamente per lo sviluppo di obiettivi e metodi comuni di sicurezza, con il fine ultimo dell'armonizzazione delle norme nazionali;
- **NSAN** - il Network delle National Safety Authorities con cui concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall'altro;
- **ILGGRI** (International Liaison Group of Government Railway Inspectorates) - altro organismo internazionale al quale l'ANSF assicura presenza e contributo, anche in chiave logistica, una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

Inoltre, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per la rete TEN (Trans European Network). Nell'ambito del contesto internazionale è da menzionare, infine, che l'ANSF è stata la prima, insieme alle autorità francese e tedesca, a proporsi spontaneamente per la PEER Review (incrocio di esperienze tra le singole autorità nazionali europee).

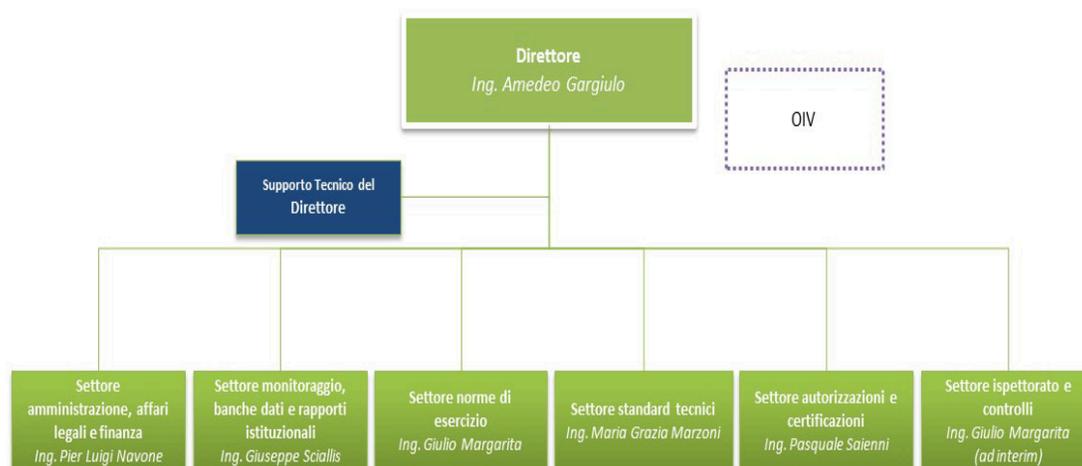
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

A. Organizzazione

Con D.P.R. 35/2009, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, è stato emanato il regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Nell'organigramma che segue, è sintetizzata la struttura organizzativa dell'Agenzia, quale delineata dal D.P.R. 35/2009.

Figura 1: Organigramma dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie



L'Agenzia presenta un unico Centro di Responsabilità Amministrativa ed è organizzata in 6 Settori differenti per area di intervento. Nell'ambito di ciascun Settore sono istituiti gli Uffici, attualmente declinati come rappresentato nella tabella sottostante.

Tabella 1: Settori e Uffici dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Settori	Uffici
Settore 1 Amministrazione, Affari Legali e Finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio
	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti
	Ufficio 3 - Risorse Umane
	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali (*)
	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici
Settore 2 Banche dati, Monitoraggio e Rapporti istituzionali	Ufficio 1 - Monitoraggio (*)
	Ufficio 2 - Registri e banche dati
	Ufficio 3 - Relazioni istituzionali
	Ufficio 4 - Archivi standard tecnici (*)

Settore 3 Norme di Esercizio	Ufficio 1 - Norme d'esercizio
	Ufficio 2 – Formazione
	Ufficio 3 - Standard di sicurezza e Analisi del rischio (*)
Settore 4 Standard Tecnici	Ufficio 1 - Standard tecnici Veicoli
	Ufficio 2 - Standard tecnici dei sottosistemi strutturali di Comando Controllo e Segnalamento
	Ufficio 3 - Ricerca e Sviluppo
	Ufficio 4 - Analisi tecnica Veicoli
	Ufficio 5 - Analisi tecnica Sottosistemi strutturali di terra (*)
	Ufficio 6 - Riconoscimento Organismi (*)
Settore 5 Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e A V
	Ufficio 2 - Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera
	Ufficio 3 - Sottosistemi strutturali infrastruttura ed energia (*)
	Ufficio 4 - Sottosistemi strutturali comando controllo e segnalamento(*)
	Ufficio 5 - Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza
Settore 6 Ispezzione e Controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali
	Ufficio 2 - Ispezioni sul sistema ferroviario
	Ufficio 3 - Audit di processo
	Ufficio 4 - Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

(*) uffici attualmente privi di organico

Sono organi dell'Agenzia: il Direttore, il Comitato Direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti. Il Direttore è scelto fra personalità con comprovata esperienza tecnico-scientifica nel settore, è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei trasporti e dura in carica tre anni.

Il Comitato Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, e da quattro dirigenti dei principali Settori di attività dell'Agenzia. I membri del Comitato Direttivo durano in carica tre anni, vengono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei trasporti. L'organo coadiuva il Direttore nell'esercizio delle attribuzioni a lui conferite e provvede in particolare a:

- emanare delibere per la definizione delle norme nazionali per la sicurezza;
- predisporre la Relazione annuale sulla Sicurezza, da trasmettere ogni anno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'Agenzia Ferroviaria Europea;
- deliberare i programmi per le attività di autorizzazione e certificazione;
- deliberare il bilancio di previsione e il rendiconto dell'Agenzia.

Il Collegio dei revisori dei conti è costituito dal Presidente, da due componenti effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre anni e che sono rinnovabili una sola volta. I componenti del collegio sono nominati con decreto del Ministro dei trasporti, su designazione, quanto al Presidente, del Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Collegio esplica il controllo sull'attività dell'Agenzia, in particolare:

- accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti dell'Agenzia;

- esamina il bilancio di previsione e il rendiconto redigendo apposite relazioni;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa;
- redige le relazioni di propria competenza;
- può chiedere al Direttore notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia, ovvero su singole questioni, riferendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti le eventuali irregolarità riscontrate;
- svolge il controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), ed all'articolo 2 del D.Lgs. n. 286/1999;
- può procedere in ogni momento ad atti di ispezione e di controllo;
- esercita ogni altro compito relativo alla revisione dei conti di cui all'articolo 2409_bis del codice civile;
- esprime, su richiesta del Direttore, pareri preventivi su determinati fatti o atti gestionali dell'Agenzia.

B. Risorse umane

Si riportano, di seguito, i dati statistici riguardanti il personale, le analisi di benessere organizzativo e le analisi di genere.

Tabella 2: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale ANSF

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore (dati al 31/12/2014)
Età media del personale (anni)	48
Età media dei dirigenti (anni)	51
Tasso di crescita unità di personale negli anni	4%
% di dipendenti in possesso di laurea	56%
% di dirigenti in possesso di laurea	92%
Costi di formazione/spese del personale*	€ 120.000

*Valore bilancio di previsione 2015

Tabella 3: Analisi del benessere organizzativo

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO		
Indicatori	Valore	
Tasso di assenze mensili	14,44 %*	
Tasso di dimissioni premature	0%	
Tasso di richieste di trasferimento	0%	
Tasso infortuni	2%	
Stipendio medio lordo percepito dei dipendenti	Dirigenti	€ 110.500
	Non Dirigenti	€ 46.342
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%	

*Fonte: www.ansf.it. Dato medio mensile relativo al periodo gennaio 2014 – dicembre 2014

Tabella 4: Analisi di genere

ANALISI DI GENERE (DATI RELATIVI AL PERSONALE DONNA)	
Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	17%
% di donne rispetto al totale del personale	28%
Stipendio medio lordo percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u>
	€ 111.745
	<u>Non Dirigente</u>
	€ 34.224
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u> : 52
	<u>Non Dirigente</u> : 44
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	54%

C. Salute finanziaria

L'Agenzia presenta una solida struttura finanziaria, con alta disponibilità liquida e nessun indebitamento; i residui passivi complessivi a inizio dell'esercizio 2015 sono pari a circa 2,9 milioni di euro.

5 OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici generali sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Agenzia. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti individua altresì annualmente specifici obiettivi da realizzarsi sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione.

Nel dettaglio si riportano le priorità e gli obiettivi presentati nell'Atto d'indirizzo relativo al 2015 (M_INF.GABINETTO.REG_DECRETI.R.0000008.13-01-2015) ricevuto nelle more della registrazione.

Ammodernamento e potenziamento dell'Agenzia

1. L'Agenzia prosegue nel miglioramento della propria organizzazione e nella valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, l'attuazione del ciclo di gestione della performance, la programmazione della formazione del personale e le attività di potenziamento del proprio organico;
2. L'Agenzia prosegue le attività tese all'ottimizzazione dell'efficienza e della trasparenza in ottemperanza a quanto previsto, in merito, dai decreti legislativi n.150/2009 e n. 33/2013.

Autorizzazione di sicurezza per il gestore della rete

1. In esito al rilascio dell'autorizzazione di sicurezza al gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, l'Agenzia verifica la corretta osservanza degli impegni assunti da Rete

Ferroviana Italiana S.p.A. in materia di aggiornamento del Sistema di Gestione della Sicurezza per il completo adeguamento alle direttive ed ai regolamenti comunitari vigenti in materia.

Certificati di sicurezza per le imprese ferroviarie

In applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007, l'Agenzia:

1. Relaziona a questo Ministero, entro il 30 Giugno 2015, circa lo stato di applicazione dello stesso Regolamento, ovvero circa la sostituzione dei certificati emessi in conformità alla Direttiva 2001/14/CE con i certificati conformi alla Direttiva 2004/49/CE e al Regolamento sopra richiamato;
2. Vigila sulla corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza mediante controlli a campione presso le imprese ferroviarie ed il gestore dell'infrastruttura. La vigilanza in argomento è svolta, in particolare, nei riguardi delle Imprese ferroviarie che effettuano trasporti di merci pericolose per ferrovia.

Attività di ispezzionato e controlli

In considerazione della facoltà di condurre ispezioni, prevista dall'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo n.162/2007, nel quadro dei compiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera e) del medesimo decreto legislativo, l'Agenzia:

1. Prosegue nell'effettuare controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, al fine di monitorare la sicurezza dell'esercizio ferroviario, con particolare riferimento alla manutenzione dei veicoli, tenendo conto, in fase di programmazione dei controlli stessi, dei dati forniti dalle organizzazioni degli operatori ferroviari e delle segnalazioni provenienti da altri soggetti istituzionali, quali gli organi di polizia ferroviaria;
2. Monitora, attraverso controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione di sicurezza rilasciata al Gestore dell'infrastruttura;
3. Effettua un'analisi degli incidenti ferroviari, individuando le relative problematiche, imponendo agli operatori l'adozione di misure immediate atte ad evitare il ripetersi di eventi analoghi e assicurando, altresì, alle istituzioni titolari delle indagini (organismo investigativo, autorità giudiziaria, organi di polizia) ogni supporto tecnico richiesto;
4. Esamina le raccomandazioni formulate dalla Direzione generale per le investigazioni ferroviarie e, ove ritenuto opportuno, anche tenendo conto dei provvedimenti già presi,

fa sì che esse siano attuate e tradotte in misure concrete da parte degli operatori ferroviari;

5. In caso di incidenti o inconvenienti che presentano elementi che possano riguardare anche la sicurezza di altre reti ferroviarie comunitarie, provvede ad effettuare le occorrenti segnalazioni alle competenti autorità nazionali di sicurezza, nonché a veicolare, sul territorio nazionale, analoghe segnalazioni che pervengano da altre autorità nazionali di sicurezza;
6. Effettua specifiche attività di audit per il monitoraggio del mantenimento nel tempo dei requisiti di qualifica dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza;
7. Effettua corsi di aggiornamento per migliorare la qualità degli interventi ispettivi di soggetti terzi, favorendo lo sviluppo delle competenze e l'uniformità dei comportamenti del personale impiegato, anche attraverso una specifica attività di formazione.

Merci pericolose

L'Agenzia:

1. Vigila sulla puntuale applicazione, da parte delle imprese ferroviarie e del gestore dell'infrastruttura, delle disposizioni di settore vigenti, imponendo agli operatori ferroviari di intervenire in caso di necessità o urgenza e fornendo alla Direzione generale del trasporto e le infrastrutture ferroviarie eventuali (segnalazioni) contributi per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia;
2. Svolge un'azione di rafforzamento del presidio della sicurezza sul trasporto per ferrovia di merci pericolose mediante verifiche a campione della corretta applicazione delle disposizioni previste sia dal RID che dalla Autorità competente in materia di merci pericolose da parte delle imprese ferroviarie e del gestore dell'infrastruttura ferroviaria e altri soggetti operanti in ambito ferroviario; verificando che essi abbiano idonee procedure per la gestione del rischio indotto nel sistema ferroviario dagli operatori di cui al capitolo 1.4 del RID;
3. Supporta logisticamente e tecnicamente la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito della Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF), anche in materia di merci pericolose;

4. Fornisce su richiesta della Direzione generale del trasporto e le infrastrutture ferroviarie valutazioni tecniche in merito a problematiche connesse con il trasporto di merci pericolose suggerendo i provvedimenti ritenuti necessari.

Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria

L'Agenzia:

1. Procede nel monitoraggio degli effetti del decreto n. 4/2012 del 9 agosto 2012 concernente il riordino normativo con particolare riguardo all'attività degli operatori (imprese ferroviarie e gestore dell'infrastruttura) di definizione del complesso di disposizioni e prescrizioni di esercizio che ricadono nella responsabilità degli operatori stessi; nell'ambito di tale attività di monitoraggio, l'Agenzia procede in particolare ad effettuare sopralluoghi ed ispezioni a campione presso le pertinenti strutture degli operatori al fine di controllare la corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni di esercizio adottate;
2. Presidia l'attuazione degli standard europei definiti nei regolamenti comunitari sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, promuovendo l'adozione delle tecnologie di sicurezza conformi agli standard europei al fine di un incremento del relativo livello di sicurezza;
3. Monitora il piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS) comunicato alla Commissione europea da parte della Direzione generale del trasporto e le infrastrutture ferroviarie; supporta inoltre logisticamente e tecnicamente la Direzione generale del trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività connesse con l'attuazione del regolamento 913/2010/UE in materia di corridoi ferroviari merci;
4. Supporta e collabora, per gli aspetti tecnici di competenza, con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, con particolare riferimento alla predisposizione della normativa di settore;
5. Cura i rapporti con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario. Inoltre, provvede, anche d'intesa con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, al coordinamento in seno ai Gruppi di lavoro istituiti in sede ERA, ai sensi del Regolamento (CE) n. 881/2004, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1335/2008 del 16 dicembre 2008; segnala eventuali criticità e fornisce, alla Direzione generale stessa, tutte le necessarie informazioni per la formazione della posizione italiana in sede RISC (Railway

Interoperability and Safety Committee) anche assicurando, ove richiesto, in tale sede, l'idoneo supporto tecnico;

6. Pone in essere provvedimenti, nella forma di principi e raccomandazioni, rivolti direttamente agli Operatori ferroviari perché intervengano per affrontare criticità insorgenti.

Cultura della sicurezza ferroviaria e sinergie istituzionali

1. Al fine di migliorare e razionalizzare i meccanismi di controllo sul territorio, l'Agenzia prosegue nello sviluppo delle sinergie con gli altri soggetti istituzionalmente competenti in materia di sicurezza ferroviaria, quali, ad esempio, la Polizia Ferroviaria e i preposti nuclei dei Vigili del Fuoco, finalizzate alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, nonché l'aggiornamento professionale;
2. L'Agenzia prosegue nella ricerca di possibili collaborazioni con le preposte istituzioni al fine di incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e correggere gli errati comportamenti da parte degli utenti di tale sistema di trasporto (quali l'indebito attraversamento di passaggi a livello, tentativi di discesa o salita dai mezzi in movimento, superamento della linea gialla), che costituiscono le principali cause di incidenti, anche gravi, registrati nel settore. In particolare, compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'effettiva dotazione di personale, l'Agenzia attua progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria presso le istituzioni scolastiche ed altri enti che possano rendersi utili a mediare il messaggio della sicurezza ferroviaria verso i possibili utenti;
3. L'Agenzia identifica ed attua, ove possibile, ulteriori azioni mirate alla sicurezza di addetti ed utenti del sistema ferroviario, in completa sinergia con altri soggetti istituzionali.

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi sono declinati a partire da:

- priorità e dagli obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall'Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali dell'ANSF previsti dal D.Lgs. 162/07.

Ciascun obiettivo indicato nel capitolo precedente viene articolato in più obiettivi operativi. Gli obiettivi operativi costituiscono gli obiettivi comuni assegnati al Personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi comuni assegnati al personale per l'anno 2015. I contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi, sono dettagliati nell'Allegato tecnico.

Settore 1 | Amministrazione, Affari Legali e Finanza

Ufficio 1 | Ragioneria, contabilità e bilancio

- Predisposizione del bilancio consuntivo 2014 e trasmissione al Collegio dei Revisori entro il 15/04/2015
- Gestione delle entrate – Accertamento delle totalità entrate realizzate nell'anno
- Predisposizione dei decreti di impegno di spesa entro 45 gg dalla data di ricezione, da parte dell'ufficio contabile, dei contratti con i fornitori

Ufficio 2 | Acquisti e Contratti

- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA
- Rilevazione entro il 31/12/2015, dei beni mobili di proprietà dell'ANSF acquistati direttamente nel periodo di 1 dicembre 2014 – 30 novembre 2015
- Elaborazione degli atti di Gara per l'affidamento delle coperture assicurative relative all'attività dell'Agenzia
- Gestione delle spese economali – Evasione delle richieste di pagamento pervenute al servizio economato nello svolgimento del servizio di cassa

Ufficio 3 | Risorse Umane

- Comunicazione in via telematica al Dipartimento Funzione Pubblica, entro il 15 di ogni mese, dei dati relativi alle assenze del personale riferite al mese precedente
- Raccolta, controllo, elaborazione ed invio dei dati necessari per la gestione del trattamento economico del personale
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA

Ufficio 5 | Servizi comuni e servizi tecnici

- Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori
- Proposta di revisione della procedura di gestione e monitoraggio della posta elettronica ordinaria in arrivo sulla casella centralizzata dell'agenzia riguardo l'individuazione e l'inoltro ai destinatari e, dove previsti, la protocollazione e/o il successivo abbinamento con il cartaceo
- Attuazione del servizio di supporto tecnico alla gestione di tutto il personale mediante monitoraggio, sollecito e ove previsto raccolta e inserimento dei dati non rinvenibili a sistema e relativi allo stato delle presenze/assenze, in modo che siano tutti disponibili entro il giorno 15 di ogni mese successivo a quello di riferimento per gli adempimenti previsti dalla normativa

Settore 2 | Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

Ufficio 2 | Registri e Banche dati

- Aggiornare il Registro Nazionale del materiale rotabile effettuando le registrazioni richieste
- Amministrazione tecnica dei Sistemi Informativi di ANSF (SICIF, SIDOA, RNL, Email, Interflex), della telefonia VoIP, della LAN/WAN, comprensiva della gestione dei rapporti con i fornitori esterni in caso di guasti e malfunzionamenti

Ufficio 3 | Relazioni istituzionali

- Partecipazione ai congressi internazionali (ERA network NSA, ILGGRI, GIG, TFI,

Workshop, ecc.) anche in supporto al Ministero vigilante con redazione dei relativi report e gestione delle banche dati di notifica

- Pubblicazione di Newsletter rivolte al contesto ferroviario, secondo le esigenze di informazione specifica e di scenario
- Attività rivolte alla diffusione dell'educazione ferroviaria, nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti con Enti e Istituzioni, in sinergia con i partner

Settore 3 | Norme di esercizio

Ufficio 1 | Norme di esercizio

- Monitoraggio del riordino normativo effettuato dagli operatori sulle norme di propria competenza in coerenza col Decreto 4/2012 e con quanto previsto dalle norme comunitarie in materia
- Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate a carattere normativo con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
- Supporto per gli aspetti tecnici di competenza, e collaborazione con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore
- Esame delle segnalazioni pervenute in merito a problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario, al fine di valutare la necessità di provvedimenti a carattere normativo
- Sopralluoghi ed ispezioni a campione presso gli operatori al fine di controllare la corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni di esercizio adottate.

Ufficio 2 | Formazione

- Vigilare, attraverso attività ispettiva ordinaria e straordinaria, sull'operato dei centri di formazione, sugli istruttori e sugli esaminatori riconosciuti
- Valutare i centri di formazione candidati al primo riconoscimento, al rinnovo o all'aggiornamento del riconoscimento e i candidati di riconoscimento al ruolo di istruttore e di esaminatore
- Rilasciare le licenze di condotta a seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 247/2010 e gestire il Registro nazionale Licenze.

- Nell'ambito del protocollo di intesa siglato con la POLFER, garantire l'erogazione della formazione ferroviaria specialistica

Settore 4 | Standard tecnici

Ufficio 1 | Standard tecnici veicoli

- Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio di locomotive da manovra il cui impiego è limitato nell'ambito delle località di servizio dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale
- Verifica documentazione inerente la manutenzione dei veicoli nell'ambito dei processi autorizzativi dei veicoli e per il rilascio dei certificati di sicurezza
- Valutazione delle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali

Ufficio 2 | Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra

- Rilascio di pareri, autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali CCS di terra, applicazioni generiche e prodotti generici
- Emissione in applicazione sperimentale di una procedura interna per la gestione della documentazione di settore
- Emissione della reportistica di monitoraggio per il piano di implementazione ERTMS del corridoio 1
- Rilascio autorizzazioni di messa in servizio e pareri per rinnovi e ristrutturazioni per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA

Ufficio 3 | Ricerca e Sviluppo

- Riconoscere nuovi Verificatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) e verificare il mantenimento dei requisiti dei VIS già qualificati
- Rilascio autorizzazioni di messa in servizio e pareri per rinnovi e ristrutturazioni per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA

- Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio di locomotive da manovra il cui impiego è limitato nell'ambito delle località di servizio dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Ufficio 4 | Analisi tecnica Veicoli

- Analisi tecnica di supporto al Settore 5 ai fini del rilascio delle autorizzazioni di messa in servizio dei veicoli
- Procedimenti di autorizzazione di messa in servizio di Applicazioni Generiche incluse nei sottosistemi strutturali comando controllo e segnalamento a bordo
- Emissione della reportistica trimestrale per il monitoraggio dei procedimenti autorizzativi del Settore 4

Settore 5 | Autorizzazioni e certificazioni

Ufficio 1 | Veicoli complessi a composizione bloccata e AV

- Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli AV; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli complessi a composizione bloccata; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs n.33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento

Ufficio 2 | Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli convenzionali

- Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti

- Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli da manovra e mezzi d'opera; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento
- Supporto alle attività dell'ufficio 5 per il rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie

Ufficio 5 | Certificazioni ed Autorizzazioni di Sicurezza

- Invio al MIT, entro il 30 giugno 2014, della relazione sullo stato di applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007
- Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati
- Verifica della corretta osservanza degli impegni assunti da RFI in materia di aggiornamento del Sistema di Gestione della Sicurezza per il completo adeguamento alle direttive e ai regolamenti vigenti in materia, a seguito del rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, con prescrizioni
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA. I dati relativi ai certificati e autorizzazioni di sicurezza dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.

Settore 6 | Ispettorato e controlli

Ufficio 1 | Analisi eventi incidentali

- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni

ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi

- Cooperazione con le altre NSA attraverso l'analisi del safety alert finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi
- Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT
- Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza da trasmettere all'ERA

Ufficio 2 | Ispezioni sul sistema ferroviario

- Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose, secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi

Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate

Ufficio 3 | Audit di processo

- Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione dei controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate sugli incidenti ferroviari finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi

Ufficio 4 | *Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza*

- Esecuzione di valutazione di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) ai requisiti stabiliti dai regolamenti europei
- Esecuzione di audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di audit richiesti da altri Settori dell'Agenzia (quali audit sui centri di formazione) o da altri Enti (quali il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti)

Supporto tecnico del Direttore

- Assistenza attività del Direttore. Pianificazione agenda degli appuntamenti. Gestione della posta riservata del Direttore con protocollazione di tutti gli atti di cui sia richiesto un protocollo riservato
- Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori

Oltre agli obiettivi comuni, in accordo al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF, sono stati assegnati al personale appartenente all'area dei professionisti specifici obiettivi individuali.

I contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi individuali assegnati al personale appartenente all'area dei professionisti, sono dettagliati nell'Allegato tecnico.

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale si pongono in stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi indicati in precedenza.

Oltre agli obiettivi operativi, in accordo al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF, sono stati assegnati al personale dirigenziale e al Responsabile della prevenzione della corruzione specifici obiettivi individuali, tra i quali, in accordo a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e dalle

indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono presenti obiettivi relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

I contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi conferiti al personale dirigenziale, sono dettagliati nell'Allegato tecnico.

Di seguito si riportano gli obiettivi individuali assegnati al personale dirigente per il ciclo di gestione della performance dell'anno 2015.

Responsabile della prevenzione della corruzione

- Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente
- Elaborazione della Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta in materia di anticorruzione

Dirigenti responsabili di Settore

- Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione
- Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 25 novembre dell'anno di riferimento

Dirigenti responsabili di Ufficio

- Predisposizione, ai fini dell'adozione, del Piano triennale di formazione del personale dell'Agenzia
- Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio e inviando i risultati al RPC entro il 15 giugno e il 15 novembre 2015
- Coordinamento delle attività di verifica di conformità dei Sistemi di Gestione della

Sicurezza in fase di rilascio, rinnovo e aggiornamento del CdS per la parte relativa alla qualifica del personale impiegato in attività di sicurezza

- Coordinamento delle attività di analisi della documentazione relativa all'utilizzo dei veicoli da parte del personale, allegata alle richieste di AMIS
- Coordinamento delle attività di controllo nonché attuazione delle iniziative di vigilanza sui centri di formazione, sugli istruttori, sugli esaminatori e sui macchinisti ivi compresa la formazione, previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 247 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2007 n. 162 art. 17 e trasmissione al settore 6 di un report con cadenza trimestrale
- Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede RISC e relativo supporto tecnico – Partecipazione al mirror group del RISC e supporto tecnico al Ministero nell'ambito dello stesso Comitato
- Coordinamento delle attività di analisi della documentazione, relativa alla sagoma ed alla manutenzione dei veicoli, allegata alle richieste di AMIS
- Predisposizione delle Linee guida inerenti la Documentazione relativa alla manutenzione dei veicoli
- Coordinamento attività necessarie a fornire ad ERA i commenti di ANSF relativamente ai documenti prodotti nell'ambito del progetto di definizione di uno schema comune di accreditamento dei NOBO
- Coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti il riconoscimento dei VIS
- Emissione dello standard tecnico per le locomotive di manovra
- Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile di Settore entro il 15 Dicembre 2015
- Monitoraggio per gli ambiti di propria competenza dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore
- Formulazione di una proposta per l'aggiornamento delle Linee guida per il rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie, conformemente ai contenuti del D.lgs. 162/2007 e del Regolamento Europeo 1158/2010
- Riscontro alle segnalazioni della polizia ferroviaria
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi

- Predisposizione della Relazione preliminare sull'andamento della sicurezza ferroviaria relativa all'anno precedente entro il 15 marzo
- Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT ed ERA entro i termini fissati dalla legislazione
- Utilizzazione del personale dell'Ufficio in coerenza con le segnalazioni relative ai rapporti di parentela ricevute dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione
- Supporto alle attività del settore 6 a seguito di segnalazioni di soggetti esterni (privati, organizzazioni)
- Coordinamento e verifica delle attività di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza svolte dall'Ufficio 4 "Controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza" del settore 6
- Alternanza dei Team leader nelle attività presso le imprese ferroviarie tra gli audit sul campo e le valutazioni documentali relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

L'Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; in particolare, compete al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti l'emanazione di direttive con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere e degli eventuali specifiche attività da intraprendere.

In relazione ai compiti istituzionali dell'Agenzia ed alle priorità politiche fissate dal Ministero vigilante scaturisce un sistema di obiettivi così configurato:

- per ogni obiettivo sono definiti uno o più indicatori significativi, al fine di misurare il grado di raggiungimento dei risultati;
- gli indicatori prescelti sono tali da rendere evidente il valore creato dalle attività intraprese. Sono stati in tal senso privilegiati indicatori che misurino l'obiettivo in termini di output (risultato immediato di un'attività/processo);
- ad ogni indicatore è sempre associato un target, ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Ciascun Dirigente Valutatore definisce, d'intesa con i suoi Valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi da perseguire anche tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalle risorse dell'UO di appartenenza.

Il presente Piano è stato definito dal Direttore, d'intesa con i dirigenti responsabili di Settore, i dirigenti degli Uffici e l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il procedimento di programmazione degli obiettivi, condivisione con il personale, validazione da parte dell'OIV e comunicazione interna è stato condotto tenendo conto delle modalità stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano.

Tabella 5: Fasi del processo

Fase del processo		Descrizione	Soggetti coinvolti	Mesi
1	Definizione dell'identità dell'organizzazione	Attività finalizzata alla esplicitazione dell'identità dell'organizzazione e costituisce il punto di riferimento per lo sviluppo delle fasi successive del processo di definizione del Piano.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	1
2	Analisi del contesto	Attività finalizzata ad analizzare le condizioni interne ed esterne di riferimento per l'Agenzia sia attuali, ovvero in cui si trova ad operare oggi, che future, ovvero in cui si ipotizza si troverà ad operare nel futuro	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	1
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	1
4	Definizione degli obiettivi	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio 	1
5	Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno	Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore e dirigenti degli Uffici, definisce il Piano della Performance contenente gli obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio • OIV 	1

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

La coerenza del Piano della performance con la programmazione economico-finanziaria dell'Agenzia, richiesta sia dal D.Lgs. n.150/09 (art. 4, co. 1 e art. 5, co. 1) e ribadita dalla delibera A.N.AC. n. 6 del 2013, trova fondamento nell'integrazione del processo di formazione del Piano della performance con quello di formazione del Bilancio annuale e pluriennale dell'esercizio, e dimostrazione nella copertura finanziaria della spesa per le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi contemplati nel Piano della performance con gli stanziamenti di bilancio.

L'integrazione del processo di formazione del Piano della performance e del Bilancio, tuttora in fase di implementazione, è realizzata nelle fasi di analisi del contesto, definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, descritte nei paragrafi precedenti. Dopo la deliberazione del bilancio, gli stanziamenti approvati costituiscono limite per le risorse destinabili alle azioni ed agli obiettivi del Piano della performance, che è deliberato successivamente.

La maggioranza delle risorse necessarie alla realizzazione del Piano della performance è certamente costituita da quote di risorse comuni assegnate ai Settori (personale in dotazione ai Settori e relativi costi comuni di gestione).

7.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Dopo la prima adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance nel 2013, il ciclo di gestione della performance ha raggiunto un buon livello di maturità. Nonostante ciò, l'Agenzia intende proseguire nell'implementazione di ulteriori perfezionamenti sia in termini metodologici sia in termini di processo, soprattutto attraverso l'attuazione di un maggiore raccordo e interrelazione tra i vari documenti ed attività che danno vita al ciclo di gestione della performance quali, oltre al Piano della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Tuttavia l'azione per il miglioramento del ciclo di gestione della performance che L'ANSF deve ancora intraprendere riguarda l'integrazione del Piano della performance con il Piano degli indicatori di bilancio. Con DPCM 18 settembre 2012 sono state definite linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

L'art. 8 del DPCM citato dispone che, con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione dei piani degli indicatori attesi e per il loro monitoraggio.

La mancata pubblicazione dei modelli da utilizzare e delle relative istruzioni, concorre certamente al mancato coordinamento tra il piano della performance e il piano degli indicatori (performance e bilancio).

8 ALLEGATO TECNICO

Schede obiettivi comuni assegnati per l'anno 2015

Settore	Settore amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 1 – Ragioneria, Contabilità e Bilancio

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Predisposizione del bilancio consuntivo 2014 e trasmissione al Collegio dei Revisori entro il 15/04/2015	40	SI/NO	SI					
2°										
1°		Gestione delle entrate – Accertamento delle totalità entrate realizzate nell'anno	30	Importi accertati con decreto / importi riscossi dalla banca cassiera						
2°	X				100%					
1°		Predisposizione dei decreti di impegno di spesa entro 45 gg dalla data di ricezione, da parte dell'ufficio contabile, dei contratti con i fornitori	30	n. decreti di impegno predisposti / n. decreti di impegno da predisporre						
2°	X				100%					

Settore	Settore amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 2 – Acquisti e Contratti

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	1.2.1	25	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare						
2°					100%					
1°	X	1.2.2	25	n. beni rilevati / n. beni acquistati nel periodo						
2°					100%					
1°	X	1.2.3	25	SI / NO						
2°					100%					
1°	X	1.2.4	25	n. richieste esigibili evase / n. richieste da evadere						
2°					100%					

Settore	Settore amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 3 – Risorse Umane

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	1.3.1	Comunicazione in via telematica al Dipartimento Funzione Pubblica, entro il 15 di ogni mese, dei dati relativi alle assenze del personale riferite al mese precedente	30	Comunicazioni effettuate / comunicazioni da effettuare nel periodo						
2°					X	100%				
1°	1.3.2	Raccolta, controllo, elaborazione ed invio dei dati necessari per la gestione del trattamento economico del personale	35	Trasmissioni effettuate / trasmissioni da effettuare nel periodo						
2°					X	100%				
1°	1.3.3	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	35	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare						
2°					X	100%				

Settore	Settore amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 5 – Servizi comuni e servizi tecnici

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	1.5.1	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	40	N. documenti assegnati e smistati/ N. documenti da assegnare						
2°					X	100%				
1°	1.5.2	Proposta di revisione della procedura di gestione e monitoraggio della posta elettronica ordinaria in arrivo sulla casella centralizzata dell'agenzia riguardo l'individuazione e l'inoltro ai destinatari e, dove previsti, la protocollazione e/o il successivo abbinamento con il cartaceo	30	SI / NO	SI					
2°										
1°	1.5.3	Attuazione del servizio di supporto tecnico alla gestione di tutto il personale mediante monitoraggio, sollecito e ove previsto raccolta e inserimento dei dati non rinvenibili a sistema e relativi allo stato delle presenze/assenze, in modo che siano tutti disponibili entro il giorno 15 di ogni mese successivo a quello di riferimento per gli adempimenti previsti dalla normativa	30	N. mesi in cui la disponibilità si è verificata / 12						
2°					X	100%				

Settore	Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
Ufficio	Ufficio 2 – Registri e banche dati

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	2.2.1	Aggiornare il Registro Nazionale del materiale rotabile effettuando le registrazioni richieste	60	Registrazioni effettuate o negate / Richiesta da evadere nel periodo	100%					
2°	X					100%					
1°	X	2.2.2	Amministrazione tecnica dei Sistemi Informativi di ANSF (SICIF, SIDOA, RNL, Email, Interflex), della telefonia VoIP, della LAN/WAN, comprensiva della gestione dei rapporti con i fornitori esterni in caso di guasti e malfunzionamenti	40	Richieste intervento evase / Richieste intervento nel periodo	100%					
2°	X					100%					

Settore	Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
Ufficio	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	2.3.1	40	Attività effettuate / attività richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	2.3.2	25	Edizioni pubblicate /edizioni necessarie	100%					
2°	X				100%					
1°	X	2.3.3	35	Attività effettuate / attività concordate	100%					
2°	X				100%					

Settore	Settore norme di esercizio
Ufficio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Monitoraggio del riordino normativo effettuato dagli operatori sulle norme di propria competenza in coerenza col Decreto 4/2012 e con quanto previsto dalle norme comunitarie in materia	20	Disposizioni e prescrizioni esaminate /disposizioni e prescrizioni ricevute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate a carattere normativo con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario	20	Provvedimenti emessi / Criticità riscontrate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Supporto per gli aspetti tecnici di competenza, e collaborazione con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore	20	Richieste di supporto assolute / Richieste di supporto avanzate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esame delle segnalazioni pervenute in merito a problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario, al fine di valutare la necessità di provvedimenti a carattere normativo	20	Segnalazioni esaminate / segnalazioni pervenute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Sopralluoghi ed ispezioni a campione presso gli operatori al fine di controllare la corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni di esercizio adottate.	20	Sopralluoghi e ispezioni svolte / Sopralluoghi e ispezioni programmate	100%					
2°	X				100%					

Settore	Settore norme di esercizio
Ufficio	Ufficio 2 – Formazione

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	3.2.1 Vigilare, attraverso attività ispettiva ordinaria e straordinaria, sull'operato dei centri di formazione (1), sugli istruttori e sugli esaminatori riconosciuti (2)	15	(1) controlli effettuati / (2 x n. CDF riconosciuti)	100%					
2°	X			(2) controlli effettuati / 5% degli attestati emessi	100%					
1°	X	3.2.2 Valutare i centri di formazione candidati al primo riconoscimento, al rinnovo o all'aggiornamento del riconoscimento e i candidati di riconoscimento al ruolo di istruttore e di esaminatore	50	n° attestati emessi o negati / n° richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°	X	3.2.3 Rilasciare le licenze di condotta a seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 247/2010 e gestire il Registro nazionale Licenze.	25	n° licenze rilasciate o negate / n° licenze richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	3.2.4 Nell'ambito del protocollo di intesa siglato con la POLFER, garantire l'erogazione della formazione ferroviaria specialistica	10	n° corsi erogati / n° corsi richiesti	100%					
2°	X				100%					

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	4.1.1	Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio di locomotive da manovra il cui impiego è limitato nell'ambito delle località di servizio dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale Obiettivo condiviso con Ufficio 3 (Rif.4.3.4)	20	SI / NO	SI					
2°											
1°	X	4.1.2	Verifica documentazione inerente la manutenzione dei veicoli nell'ambito dei processi autorizzativi dei veicoli e per il rilascio dei certificati di sicurezza	40	N. valutazioni rilasciate / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X					100%					
1°	X	4.1.3	Valutazione delle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali	40	N. autorizzazioni rilasciate o negate / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X					100%					

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Rilascio di pareri, autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali CCS di terra, applicazioni generiche e prodotti generici	30	N. valutazioni effettuate e N. provvedimenti rilasciati / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°		Emissione in applicazione sperimentale di una procedura interna per la gestione della documentazione di settore	20	SI/NO						
2°	X				SI					
1°	X	Emissione della reportistica di monitoraggio per il piano di implementazione ERTMS del corridoio 1	20	SI/NO	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Rilascio autorizzazioni di messa in servizio e pareri per rinnovi e ristrutturazioni per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA <i>Obiettivo condiviso con Ufficio 3 (Rif.4.3.2)</i>	30	N. valutazioni rilasciate o negate / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
					100%					

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Riconoscere nuovi Verificatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) e verificare il mantenimento dei requisiti dei VIS già qualificati	40	Riconoscimenti e verifiche effettuate o negate / Richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Rilascio autorizzazioni di messa in servizio e pareri per rinnovi e ristrutturazioni per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA <i>Obiettivo condiviso con Ufficio 2 (Rif.4.2.4)</i>	40	N. autorizzazioni e pareri rilasciati o negati / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°		Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	10	N. dati inviati per l'aggiornamento / N. dati da aggiornare						
2°	X				100%					
1°	X	Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio di locomotive da manovra il cui impiego è limitato nell'ambito delle località di servizio dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale <i>Obiettivo condiviso con Ufficio 1 (Rif.4.1.1)</i>	10	SI / NO	100%					
2°										

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	4.4.1	Analisi tecnica di supporto al Settore 5 ai fini del rilascio delle autorizzazioni di messa in servizio dei veicoli	60	N. valutazioni richieste / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X					100%					
1°	X	4.4.2	Procedimenti di autorizzazione di messa in servizio di Applicazioni Generiche incluse nei sottosistemi strutturali comando controllo e segnalamento a bordo	20	N. valutazioni effettuate e N. provvedimenti rilasciati /N. provvedimenti da evadere nel periodo	100%					
2°	X					100%					
1°	X	4.4.3	Emissione della reportistica trimestrale per il monitoraggio dei procedimenti autorizzativi del Settore 4	20	SI/NO	SI					
2°	X					SI					

Settore	Settore Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	5.1.1	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli AV; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	45	Richieste eligibili evase / Richieste eligibili da evadere nel periodo						
2°					X	100%				
1°	5.1.2	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli complessi a composizione bloccata; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	45	Richieste eligibili evase / Richieste eligibili da evadere nel periodo						
2°					X	100%				
1°	5.1.3	<p>Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell' Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs n.33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA.</p> <p>I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento</p>	10	N.datati inviati per l'aggiornamento/ N. dati da aggiornare						
2°					X	100%				

Settore	Settore Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	5.2.1	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	35	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo						
2°					X	100%				
1°	5.2.2	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli da manovra e mezzi d'opera; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	35	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo						
2°					X	100%				
1°	5.2.3	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento	5	N. dati inviati per l'aggiornamento /N. dati da aggiornare						
2°					X	100%				
1°	5.2.4	Supporto alle attività dell'ufficio 5 per il rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie	25	Certificati rilasciati o negati / Richieste valide da evadere nel periodo						
2°					X	100%				

Settore	Settore 5_ Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	5.5.1 Invio al MIT, entro il 30 giugno 2014, della relazione sullo stato di applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007	20	SI / NO	SI					
2°										
1°		5.5.2 Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	40	Certificati rilasciati o negati / Richieste valide da evadere nel periodo						
2°	X				100%					
1°		5.5.3 Verifica della corretta osservanza degli impegni assunti da RFI in materia di aggiornamento del Sistema di Gestione della Sicurezza per il completo adeguamento alle direttive e ai regolamenti vigenti in materia, a seguito del rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, con prescrizioni	30	SI / NO						
2°	X				SI					
1°		5.5.4 Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA . I dati relativi ai certificati e autorizzazioni di sicurezza dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.	10	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare						
2°	X				100%					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestr e	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	6.1.1 Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate	40	Incidenti analizzati / Segnalazioni pervenute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.1.2 Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	20	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.1.3 Cooperazione con le altre NSA attraverso l'analisi del safety alert finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	20	Safety alert analizzati / safety alert ricevuti	100%					
2°	X				100%					
1°		6.1.4 Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT	10	Rispetto dei tempi fissati dalla legislazione						
2°	X				SI					
1°		6.1.5 Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza da trasmettere all'ERA	10	Rispetto dei tempi fissati dalla legislazione						
2°	X				SI					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 2 – Isppezioni sul sistema ferroviario

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	6.2.1	Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	30	Isppezioni svolte / Isppezioni programmate	100%					
2°	X					100%					
1°	X	6.2.2	Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	30	Isppezioni svolte / ispezioni programmate	100%					
2°	X					100%					
1°	X	6.2.3	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose, secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi	20	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%					
2°	X					100%					
1°	X	6.2.4	Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	20	Audit svolti / audit programmati	100%					
2°	X					100%					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 3 – Audit di processo

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	6.3.1	Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	50	Audit svolti / Audit programmati	100%					
2°	X					100%					
1°	X	6.3.2	Esecuzione dei controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	30	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%					
2°	X					100%					
1°	X	6.3.3	Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	20	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%					
2°	X					100%					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Esecuzione di valutazioni di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) ai requisiti stabiliti dai regolamenti europei	30	Valutazioni svolte / Valutazioni richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione di audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	40	Audit svolti / Audit programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	20	Audit svolti / Audit programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione di audit richiesti da altri Settori dell'Agenzia (quali audit sui centri di formazione) o da altri Enti (quali il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti)	10	Audit svolti / Audit richiesti	100%					
2°	X				100%					

	Supporto tecnico Direttore

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		7.1	Assistenza attività del Direttore. Pianificazione agenda degli appuntamenti.	70	N. protocolli riservati eseguiti/ N. atti riservati da protocollare	100%					
2°	X		Gestione della posta riservata del Direttore con protocollazione di tutti gli atti di cui sia richiesto un protocollo riservato			100%					
1°	X	7.2	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	30	N. documenti assegnati e smistati/ N. documenti protocollati	100%					
2°	X					100%					

Schede obiettivi individuali assegnati per l'anno 2015

OIV - Organismo Indipendente di Valutazione

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Avviamento delle attività necessarie ad attuare il ciclo di gestione della performance ed adozione del Piano 2015/2017	60	SI / NO	SI					
2°										
1°		Avviamento delle attività necessarie ad attuare il ciclo di gestione della performance dell'anno 2016	40	SI / NO						
2°	X				SI					

Responsabile della prevenzione della corruzione

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente	50	SI/NO						
2°	X				SI					
1°		Elaborazione della Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta in materia di anticorruzione	50	SI/NO						
2°	X				SI					

Personale appartenente all'area dei Professionisti

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Predisposizione del bilancio preventivo 2016 e trasmissione al Collegio dei revisori entro il 15/10/2015	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Redazione di progetti di indirizzo strategico per l'Agenzia relativamente al mutuo riconoscimento dei processi di autorizzazione che scaturiscono da consessi internazionali (GIG, TFI, Workshop, ecc.)	35	Attività effettuate / attività richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Proposte rivolte al formale inserimento nel portale Notif-It, operato direttamente, degli elementi obbligatori relativi alla notifica delle norme tecniche nella banca dati UE	25	Attività effettuate / attività richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Attività rivolta al formale inserimento nel portale RDD, operato direttamente, degli elementi obbligatori relativi alla notifica delle regole per l'autorizzazione di messa in servizio dei veicoli nella banca dati ERA	25	Attività effettuate / attività richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esame, riordino, formattazione e trasferimento nel sistema di condivisione del portale ANSF dei documenti attualmente conservati nelle memorie locali attinenti la legislazione comunitaria e nazionale attinenti il comparto ferroviario	15	Documenti trattati / documenti da trattare	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Progettazione e predisposizione delle iniziative e coordinamento delle relative attività di promozione all'educazione ferroviaria, in sinergia con i partner, all'interno degli accordi assunti con la Polfer e le Federazioni sportive	30	SI / NO	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Progettazione e predisposizione delle iniziative e coordinamento delle relative attività di promozione all'educazione ferroviaria, in sinergia con i partner, all'interno degli accordi assunti con la Polfer e le Associazioni di categoria del trasporto ferroviario	20	SI / NO	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Progettazione e predisposizione delle iniziative e coordinamento delle relative attività di promozione all'educazione ferroviaria, in sinergia con i partner, all'interno degli accordi assunti con la Polfer e Istituti ed Enti di formazione scolastica	20	SI / NO	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Progettazione e predisposizione delle iniziative e coordinamento delle relative attività di promozione all'educazione ferroviaria, in sinergia con i partner, all'interno degli accordi assunti con la Polfer e l'Associazione dei cardiologi ospedalieri	30	SI / NO	SI					
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Puntuale attività di supporto al Ministero vigilante per la redazione dei progetti di indirizzo strategico relativamente alla fase ascendente del cosiddetto "quarto pacchetto ferroviario" a seguito della partecipazione a congressi internazionali (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, ecc.)	60	Attività effettuate / attività richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Redazione di progetti di indirizzo strategico relativamente ai corridoi merci interoperabili che scaturiscono da consessi internazionali (Executive Board, SERAC, ecc.)	40	Attività effettuate / attività richieste	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Riportare e sostenere, in seno al Gruppo di lavoro ERA "Operational Harmonisation of ERTMS" presenziato, le posizioni ANSF in ordine alle tematiche discusse, al fine del loro recepimento come risultante dai relativi verbali di riunione	100	Posizioni sostenute / Posizioni decise	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Notifica alla Commissione delle norme nazionali di sicurezza di cui al d.lgs. 10-8-2007 n. 162, articolo 12 e Allegato II	60	Norme da notificare / Norme notificate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Supervisione della normativa comunitaria (STI) e sul Fattore Umano (Linee Guida sul Fattore Umano), per le ricadute nell'ambito della normativa di sicurezza della circolazione ferroviaria	40	Documenti da controllare / documenti controllati	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	In fase di rinnovo del riconoscimento al ruolo di istruttore ed esaminatore del personale di "condotta dei treni" e di "gestione della circolazione" in scadenza nel 2015, nel rispetto delle procedure adottate dall'Ufficio, valutare per titoli ed esami tutti i candidati riconosciuti prima dell'entrata in vigore del Decreto ANSF 14/2009.	100	n° attestati emessi o negati / n° attestati in scadenza nel periodo	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Documento di indirizzo nazionale (Raccomandazione o Linea Guida) per la gestione delle opere civili;	100	SI / NO						
2°	X	Gestione delle osservazioni pervenute a seguito della consultazione e predisposizione del documento finale per l'emanazione a firma del Direttore.			SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Individuazione dei un insieme di norme nazionali relative a sottosistema controllo comando e segnalamento a bordo, con riferimento ai sistemi nazionali di classe B nell'ambito dell'emissione del National Reference Document di cui alla decisione 2009/965/CE	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Formulazione di una proposta per l'aggiornamento delle Linee guida AMIS al fine di renderle coerenti con modifiche del contesto normativo di riferimento nazionale e internazionale. Tale attività dovrà essere condotta in sinergia con gli altri professionisti, anche di altri Settori dell'Agenzia, impegnati nei processi di rilascio AMIS	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Formulazione di una proposta per l'emissione di una raccomandazione verso il Gestore della IFN in materia di sicurezza in galleria, con particolare riguardo alle procedure che definiscono le metodologie di analisi del rischio e il riordino delle procedure di manutenzione in coerenza con la procedura generale per la manutenzione delle opere d'arte	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Individuazione di un insieme di norme nazionali relative al sottosistema controllo comando e segnalamento a bordo, con riferimento alle funzionalità radio a bordo GSM – R, nell'ambito dell'emissione del National Reference Document di cui alla decisione 2009/965/CE	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Individuazione di un insieme di norme nazionali relative ai sottosistemi di segnalamento classe B a bordo e alla compatibilità elettromagnetica tra i veicoli e la rete, nell'ambito dell'emissione del National Reference Document di cui alla decisione 2009/965/CE	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Predisposizione e aggiornamento di interventi formativi interni e/o esterni dell'Agenzia in materia di controlli sui veicoli ferroviari, compreso la predisposizione del materiale didattico e la successiva rendicontazione degli interventi formativi effettuati nel corso del 2015	100	SI /NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Formulazione di una proposta per la definizione di un sistema di monitoraggio per la supervisione delle prestazioni di sicurezza delle imprese ferroviarie e dei gestori infrastruttura. Tale attività dovrà essere condotta in sinergia con altri professionisti, anche di altri Settori dell'Agenzia, impegnati nei processi di ispezione e controlli	100	SI /NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Formulazione di una proposta per la definizione delle Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza ai gestori infrastruttura, conformemente ai contenuti del D.lgs. 162/2007 e del Regolamento Europeo 1169/2010	100	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Pianificazione delle risorse per l'esecuzione delle attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura in coerenza con il Piano annuale	40	Attività ispettive eseguite / Attività ispettive pianificate	100%					
2°	X				100%					
1°		Pianificazione delle attività per assicurare l'obiettivo di copertura di tutte le Direzioni territoriali Produzione di RFI (il campione è stabilito in funzione del traffico, della numerosità degli impianti e della tecnologia) - Rispetto del campione stabilito	20	SI / NO						
2°	X				SI					
1°	X	Emissione nei tempi previsti (15 giorni dalla conclusione dell'attività) dei report di audit per l'inoltro alla firma del Direttore; nel computo dei tempi non si tiene conto di quelli necessari per il controllo prima dell'emissione	40	Report di audit consegnati nei tempi previsti / audit assegnati	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Rispetto dei tempi assegnati per l'effettuazione delle verifiche di conformità della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), con particolare riguardo alle MP; nel computo dei tempi non si tiene conto di quelli necessari per il controllo dei report emessi	35	Report di verifica consegnati nei tempi assegnati / verifiche assegnate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Rispetto dei tempi previsti (15 giorni dalla conclusione dell'attività) per l'emissione dei report di audit per l'inoltro alla firma del Direttore; nel computo dei tempi non si tiene conto di quelli necessari per il controllo dei report emessi	35	Report di audit consegnati nei tempi previsti / audit assegnati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Supporto normativo e formazione al personale impegnato nelle verifiche sui trasporti di merci pericolose, anche tramite l'emissione di check – list da utilizzare negli audit sulle merci pericolose	30	Check – list predisposte / audit sulle MP svolti	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Predisposizione (nell'ambito della supervisione sull'attività ispettiva) dei report trimestrali entro i tempi previsti (invio del report su tutta l'attività ispettiva entro il mese successivo alla conclusione del trimestre)	50	SI /NO	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Analisi non conformità rilevate e predisposizione dei seguiti delle attività ispettive sulle imprese ferroviarie	50	Seguiti effettuati / Seguiti ritenuti necessari	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Pianificazione delle risorse per l'esecuzione delle attività ispettive sulle imprese ferroviarie in coerenza con il Piano annuale	40	Attività ispettive eseguite / attività ispettive pianificate	100%					
2°	X				100%					
1°		Pianificazione delle attività per assicurare l'obiettivo di copertura di tutte le imprese ferroviarie (il campione è stabilito in funzione del traffico) - Rispetto del campione stabilito	30	SI / NO						
2°	X				SI					
1°	X	Pianificazione delle risorse per l'esecuzione delle attività ispettive sul trasporto di merci pericolose in coerenza con il Piano annuale	30	Attività ispettive su MP eseguite / attività ispettive su MP pianificate	100%					
2°	X				100%					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Emissione nei tempi assegnati dei rapporti delle valutazioni di conformità della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), con grado di adeguatezza e completezza ritenuti sufficienti nella fase di verifica; nel computo dei tempi non si tiene conto di quelli necessari per l'ultima fase di approvazione	35	Rapporti di valutazione consegnati nei tempi assegnati / verifiche assegnate	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Emissione nei tempi previsti (15 giorni dalla conclusione dell'attività) dei report di audit per l'inoltro alla firma del Direttore con grado di adeguatezza e completezza ritenuti sufficienti nella fase di verifica; nel computo dei tempi non si tiene conto di quelli necessari per il controllo prima della emissione	35	Report di audit consegnati nei tempi previsti / audit assegnati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Analisi dei Piani della sicurezza e delle relazioni annuali degli operatori e predisposizione dei seguiti necessari	30	Documenti analizzati / Documenti assegnati	100%					
2°	X				100%					

Personale dirigente

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	50	SI/NO						
2°	X				SI					
1°		Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 25 novembre dell'anno di riferimento	50	SI/NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Predisposizione, ai fini dell'adozione, del Piano triennale di formazione del personale dell'Agenzia	50	SI / NO	SI					
2°										
1°		Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore entro il 15 novembre dell'anno di riferimento	50	SI / NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio e inviando i risultati al RPC entro il 15 giugno e il 15 novembre 2015	10	SI/NO	SI					
2°	X				SI					
1°	X	Coordinamento delle attività di verifica di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza in fase di rilascio, rinnovo e aggiornamento del CdS per la parte relativa alla qualifica del personale impiegato in attività di sicurezza	30	n° valutazioni trasmesse / n° valutazioni richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Coordinamento delle attività di analisi della documentazione relativa all'utilizzo dei veicoli da parte del personale, allegata alle richieste di AMIS	10	n° valutazioni trasmesse / n° valutazioni richieste	100%					
2°					100%					
1°	X	Coordinamento delle attività di controllo nonché attuazione delle iniziative di vigilanza sui centri di formazione, sugli istruttori, sugli esaminatori e sui macchinisti ivi compresa la formazione, previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 247 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2007 n. 162 art. 17 e trasmissione al settore 6 di un report con cadenza trimestrale	50	SI/NO	SI					
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede RISC e relativo supporto tecnico – Partecipazione al mirror group del RISC e supporto tecnico al Ministero nell'ambito dello stesso Comitato	40	Partecipazione a gruppi di lavoro / Partecipazione richiesta	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Coordinamento delle attività di analisi della documentazione, relativa alla sagoma ed alla manutenzione dei veicoli, allegata alle richieste di AMIS	30	Valutazioni trasmesse / Valutazioni richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Predisposizione delle Linee guida inerenti la Documentazione relativa alla manutenzione dei veicoli	20	SI/NO	SI					
2°										
1°	X	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio ed inviando i risultati al RPC entro il 15 giugno 2015 e il 15 novembre 2015	10	SI/NO	SI					
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Coordinamento attività necessarie a fornire ad ERA i commenti di ANSF relativamente ai documenti prodotti nell'ambito del progetto di definizione di uno schema comune di accreditamento dei NOBO	40	Osservazioni inviate / documenti inviati per commenti	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti il riconoscimento dei VIS	30	Emissione dei provvedimenti nei tempi definiti dalle procedure / Procedure attivate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Emissione dello standard tecnico per le locomotive di manovra	20	SI/NO	SI					
2°										
1°	X	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio ed inviando i risultati al RPC entro il 15 giugno 2015 e il 15 novembre 2015	10	SI/NO	SI					
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile di Settore entro il 15 Dicembre 2015	35	SI/NO						
2°	X				SI					
1°		Monitoraggio per gli ambiti di propria competenza dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore	35	SI/NO						
2°	X				SI					
1°		Formulazione di una proposta per l'aggiornamento delle Linee guida per il rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie, conformemente ai contenuti del D.lgs. 162/2007 e del Regolamento Europeo 1158/2010	30	SI/NO						
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Supporto alle attività del settore 6 a seguito di segnalazioni di soggetti esterni (privati, organizzazioni)	20	Segnalazioni analizzate / Segnalazioni pervenute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Coordinamento e verifica delle attività di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza svolte dall'Ufficio 4 "Controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza" del settore 6	40	Valutazioni trasmesse / Valutazioni richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Alternanza dei Team leader nelle attività presso le imprese ferroviarie tra gli audit sul campo e le valutazioni documentali relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6	30	SI/NO	SI					
2°					SI					
1°	X	Attuazione negli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e relative alle indicazioni dei rapporti di parentela ricevuti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione	10	SI/NO	SI					
2°	X				SI					

Semestre		Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Riscontro alle segnalazioni della polizia ferroviaria	10	Segnalazioni Polfer analizzate / Segnalazioni Polfer ricevute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	30	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Predisposizione della Relazione preliminare sull'andamento della sicurezza ferroviaria relativa all'anno precedente entro il 15 marzo	30	SI/NO	SI					
2°										
1°		Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT ed ERA entro i termini fissati dalla legislazione	20	SI/NO						
2°	X				SI					
1°	X	Utilizzazione del personale dell'Ufficio in coerenza con le segnalazioni relative ai rapporti di parentela ricevute dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione	10	SI/NO	SI					
2°	X				SI					